

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - AMPLIAMENTO PRONTO SOCCORSO OSPEDALE MOLINETTE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006;
- ha modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia strutturali, sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 147 del 12/04/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 100 al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I.;
- con istanza inoltrata in data 27 luglio 2007, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino, ha richiesto alla Regione Piemonte l'avvio della procedura per la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 in variante al PRG vigente del Comune di Torino, tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino, finalizzato a consentire la ristrutturazione e l'ampliamento della radiologia di pronto soccorso presso il presidio ospedaliero Molinette di Torino;
Tale modificazione comporta una variante al P.R.G.C. vigente; rispetto ai suoi contenuti, il Responsabile del procedimento ha ritenuto di acquisire il parere della Provincia ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977; la relativa documentazione è stata trasmessa dalla Regione Piemonte alla Provincia in data 21/10/2008 (pervenuta il 23/10/2008), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 028/2008);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 857.433 ab. (al 2001);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dai suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;

- la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
 - infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario:
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Universitaria S. Giovanni Battista di Torino a richiedere una modifica della normativa del PRG vigente, onde consentire l'ampliamento del pronto Soccorso di Radiognastica del D.E.A., presso il presidio ospedaliero Molinette di Torino;

rilevato che le modifiche alla normativa del P.R.G.C. vigente, connesse alla realizzazione delle opere in oggetto, sono le seguenti:

- inserimento nell'art. 26 *"Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico esterni alla zona urbana centrale storica"* delle NUEA vigenti, al comma 14, della seguente prescrizione: *"Fanno eccezione gli immobili ubicati nel comprensorio ospedaliero delle Molinette, accessibili da corso Bramante, 88/90, per i quali sono ammessi interventi aggiuntivi e per i quali non è richiesto il rispetto dell'art. 30 del Regolamento Edilizio, relativamente al parametro del verde su terrapieno. Tali interventi sono espressamente individuati e consentiti con Accordo di programma approvato con D.P.G.R. (...), ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000."*;

Alla documentazione di Variante trasmessa risulta allegata la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. 52/2000;

evidenziato che all'interno della procedura di Accordo di programma saranno assolti gli adempimenti connessi all'assoggettabilità della variante alla valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/06 s.m.i. e D.G.R. 12-8931 del 09/06/08);

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

D E L I B E R A

- 1. di esprimere**, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, in merito alla Variante al P.R.G.C. del Comune di Torino, connessa alla ristrutturazione e all'ampliamento della radiologia di pronto soccorso presso il presidio ospedaliero Molinette di Torino, **giudizio di compatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
- 2. di dare atto che**, rispetto alla suddetta Variante al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere** alla Regione Piemonte e al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.